

BILANCIO SOCIALE

COMUNITA' EMMAUS 3- SOC. COOP. SOCIALE

73028 OTRANTO LE

Partita iva: 03045340753

Codice fiscale: 92006690751

Capitale sociale 728 di cui versato 728

Numero iscrizione REA 182874 Numero iscrizione registro imprese: 92006690751

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspiciando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Bilancio Sociale al 31/12/2024**Profilo dell'Ente****Identità e storia**

La nostra cooperativa sociale opera nel settore: Assistenza socio-sanitaria ed attività agricola finalizzata all'occupazione ed al miglioramento dello stato socio-economico dei soci svantaggiati.

In ossequio alle disposizioni risulta iscritta dal 29/06/2022 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. C138626 , categoria cooperative sociali .

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

<https://www.emmaus3.it/it/>

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

La Comunità Emmaus- 3 –viene costituita dai Sig.ri Mongiello Michele, Torretti Francesca, Donno Adriana, Castrignanò Giuseppe ed Urso Carla con atto del Notaio Monosi Stefano del 22 Marzo 1994, Repertorio 3821 Raccolta n. 663 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce in data 31 Marzo 1994 al n. 1171.

Successivamente, in data 29/04/1996 è stata iscritta al Registro Imprese di LECCE n. REA LE - 182874, codice fiscale 92006690751 partita iva 3045340753.

A decorrere dal 01 Giugno 2006 con atto dirigenziale n. 232 Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia la stessa è stata iscritta nel Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 736.

In data 29 Ottobre 2020 con Verbale di Assemblea Straordinaria redatto dal Notaio Caracuta Clara Repertorio n. 1791 Raccolta n. 1379 registrato presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Lecce in data 09 Novembre 2020 al n. 20948/1T è stato effettuato l'adeguamento dello statuto ai sensi del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) con relativa modifica della denominazione sociale obbligatoria.

Il 22 Febbraio 2022 con Verbale di Assemblea Straordinaria redatto dal Notaio Dott. De Donno Giovanni n. repertorio 38963 n. raccolta 18832 registrato a Lecce il 25/02/2022 al n. 4398 1T è stata deliberata la trasformazione in società cooperativa sociale.

In 29/06/2022 è stato completato l'iter di costituzione e la società è stata iscritta al Registro delle Imprese di Lecce ed all'Albo delle Società Cooperative.

Ammissione nuovi soci

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di n. 1 socio.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

La nostra è una Società cooperativa sociale iscritta presso l'albo delle società cooperative - sezione cooperative mutualità prevalente al numero C138626

E' stata costituita il 22/02/2022 in provincia di LECCE , a seguito di trasformazione da Associazione-OdV ed ha la propria sede sociale in VIA Prov.le Martano-Otranto km 5 presso l'Azienda "Maramonte Nuovo" Otranto (LE), non ha sedi secondarie ed ha come oggetto sociale la seguente attività economica attività socio- assistenziali e socio riabilitative (ATT.A) e lo svolgimento di attività agricole finalizzate a migliorare l'occupabilità e la condizione socio economica dei soci svantaggiati (ATT.B).

L'attività, come da atto costitutivo, è a mutualità prevalente rispettando sia il requisito oggettivo (persegue lo scopo mutualistico) che il requisito statutario rispettivamente disposti dall'art 2512 e 2514 del c.c. Non è regolata da leggi speciali e prevede i seguenti scambi mutualistici: svolge l'attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi (cooperativa di consumo); nello svolgimento dell'attività si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci (cooperative di produzione lavoro);

nello svolgimento della loro attività si avvale prevalentemente degli apporti di beni o servizi da parte dei soci. (cooperative di conferimento)

Il nostro Statuto (parte integrante dell'atto costitutivo) prevede: il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Profilo dell'Ente

il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;

l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Regolamento

I rapporti tra la società e i soci sono disciplinati da apposito **regolamento** che determina i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica. Al suo interno sono indicati anche le regole per il prestito sociale (ammontare massimo pro capite, tasso di interesse lordo, tasso di interesse netto e spese varie).

Gli apporti da parte dei soci è una forma particolare di debito di finanziamento e trova la sua collocazione all'interno dello stato patrimoniale nel passivo alla lettera D.3 "Debiti verso soci per finanziamenti".

Il regolamento, non essendo parte integrante dell'atto costitutivo, è stato predisposto dagli amministratori ed approvato dall'assemblea in data 15/11/2022 con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie ed è depositato presso la nostra sede

L'atto costitutivo prevede ed adotta il **principio di parità di trattamento** in base all'art 2516 c.c.

mentre ha previsto la compatibilità con le norme sulla società a responsabilità limitata (art 2520 c.c.), in quanto:

ha un numero di soci cooperatori pari a 13 superiore al limite previsto dal comma n.2 dall'art.2522 c.c.;

ha un attivo dello stato patrimoniale inferiore ad un milione di euro.

L'atto costitutivo prevede e stabilisce i requisiti per l'**ammissione dei nuovi soci distinti tra:**

nuovi **soci cooperatori** coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta;

nuovi soci iscritti in una categoria speciale (**soci sovventori**)

Questi ultimi non possono in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. Come previsto dall'art. 2526

c.c., al raggiungimento di un periodo non superiore a cinque anni, il nuovo socio sarà comunque ammesso a godere i diritti

che spettano agli altri soci cooperatori.

Non possono in ogni caso divenire soci coloro che esercitano in proprio imprese in concorrenza con quella della cooperativa.

L'atto costitutivo regola la procedura di recesso dei soci per quanto riguarda i casi e la formalità da seguire (dichiarazione di

recesso), oltre a quanto già previsto dalla legge e dall'art. 2532 c.c., inoltre regola i casi di esclusioni dei soci cooperatori

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Gli amministratori e i sindaci della società, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, nel rispetto dei principi

e con le stesse modalità redazionali disposti a carico delle società di capitali (articoli 2423 e ss. c.c.), predispongono la

relazione al bilancio indicando specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Criteri per la definizione della prevalenza

I criteri seguiti per la definizione della prevalenza, ossia la prevalenza dell'attività realizzata con i soci rispetto all'attività complessiva (soci e non soci), si basano su quanto suggerito dalla prassi dettata dal documento congiunto del Cndcec e Alleanza delle cooperative italiane.

In particolare l'approccio seguito per la misurazione della prevalenza è costituito dalla coesistenza del:

- principio di derivazione dei dati di bilancio (schema art 2425 c.c.)

- principio di omogeneità mutualistica.

Tale secondo principio equivale sostanzialmente ad una deroga del primo, in quanto prevede

l'esclusione dal calcolo di tutti quei componenti non attinenti allo scambio mutualistico (rettifica alle voci di Bilancio)

Calcolo della % di prevalenza

Il principio di derivazione dal bilancio impone di calcolare la percentuale di prevalenza pedissequamente sulla base delle

poste mutate dalle risultanze di Conto Economico.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Profilo dell'Ente

Al fine di individuare l'attività realizzata con i soci rispetto all'attività complessiva realizzata con soci e non soci, con tale impostazione il calcolo è effettuato sulla base delle schede contabili confluite nella voce di riferimento per il calcolo del parametro (voce "A1" – "B6" – "B7" e/o "B9" dello schema di Conto Economico di cui all'articolo 2425 c.c., a seconda della tipologia di scambio mutualistico).

Di seguito si evidenziano i parametri che incidono sul calcolo della percentuale di prevalenza distinti in base allo scambio mutualistico

Voce A1 (cooperativa di consumo)

i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi pari a verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a

Voce B9 (cooperative di lavoro)

b) il costo del lavoro dei soci pari a € 297463 e' superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro pari a € 326488

Voce B7 - B6 (cooperative di conferimento)

c) il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci pari a ... ovvero per beni conferiti dai soci pari a e' rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi pari a..... ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite pari a....

Lo scopo mutualistico della nostra Società prevede tutte le tipologie di scambio (consumo, lavoro e conferimento) e pertanto

per il calcolo della prevalenza è stato necessario fare riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. sia raggiunto, poiché l'attività

svolta con i soci rappresenta il ... % dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Variabilità del capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a € 728. e non è determinato in un ammontare prestabilito, pertanto in base all'art 2524 subisce

una variabilità in base all'ingresso di nuovi soci o al recesso di vecchi soci.

Per quanto riguarda il valore nominale assegnato a ciascuna azione o *quota* è in linea con quanto stabilito dall'art. 2525 c.c e

l'atto costitutivo non ha previsto limiti differenti anche se ne ha facoltà essendo il numero dei soci superiore alle 500 unità

L'ammissione di nuovi soci

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2024 sono stati ammessi n.1 nuovo socio, di cui:

- n. 1 quali soci cooperatori
- ... di soci sovventori,
- ..., ecc.

tenendo conto delle caratteristiche e dei requisiti contenuti nell'apposito Regolamento, sono state rigettate n. ... domande di

ammissione, di cui n. ... da parte dell'Assemblea, in ossequio a quanto disposto dal comma 4, dell'articolo 2528, c.c.

Nel medesimo anno, si sono concretizzati n. ... recessi, la maggior parte conseguenti a uscite per dimissioni.

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato in linea con

quanto previsto dall'art. 2528.

Nella **relazione al bilancio**, gli amministratori illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

L'ammissione di nuovi soci, nelle forme previste dall'articolo 2528 non comporta modificazione dell'atto costitutivo.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Profilo dell'Ente

Di seguito si dà evidenza dell'assetto societario, con suddivisione per categoria, alla data di chiusura dell'esercizio

considerato e del precedente: 31/12/2024

Soci cooperatori – persone fisiche: 13

Soci cooperatori – persone giuridiche

Soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito

Soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito

Soci ammessi alle categorie speciali

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri di destinazione dell'Utile

La Perdita d'esercizio di € 2144. sarà coperta interamente mediante utilizzo della Riserva Straordinaria.

Trattamento delle Riserve

Come stabilito dall'art 2525 ter c.c., e da Statuto della Cooperativa, le riserve indivisibili non sono in nessun caso distribuibili

ai soci.

E' consentita la copertura delle perdite soltanto ad avvenuto esaurimento di quelle che sono state destinate ad altri scopi,

riserve facoltative (aumento di capitale) o a quelle classificate divisibili.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

I ristorni

L'atto costitutivo della nostra Società prevede e determina i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci proporzionalmente alla

quantità e qualità degli scambi mutualistici.

L'Avanzo di gestione mutualistica, successivamente dettagliato, rappresenta un vantaggio ed un maggior guadagno che la

Nostra Cooperativa attribuisce esclusivamente ai soci che hanno realizzato uno scambio mutualistico e tende a risaldare il

rapporto socio-cooperativa.

Per la nostra Società si traduce in un maggior costo o minor ricavo deducibili dal reddito, come indicato nell'articolo 12, del

D.P.R. n. 601/1973 e da rilevato in contabilità.

Determinazione de "l'avanzo della gestione mutualistica"

Per la determinazione de "l'avanzo della gestione mutualistica", si è seguita la prassi suggerita dal cndcec che consiglia

l'utilizzo dello schema di Bilancio previsto da OIC12, fra l'altro confermato dallo stesso art. 2545-sexies, c.c che dispone

quanto segue: *"le cooperative devono riportare separatamente nel bilancio i dati relativi all'attività svolta con i soci,*

distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche".

I ristorni sono stati contabilizzati in sede di destinazione degli Utili ed Il pagamento ai soci è avvenuto

- per Banca c/c

oppure

- aumento capitale sociale

oppure

- emissione di strumenti finanziari rappresentativi di prestiti sociali (art 2525 c.c.)

Salvaguardia del carattere mutualistico

L'organo amministrativo attesta per l'anno 2024 di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa, di aver

raggiunto gli scopi sociali prefissati e quindi lo Status di cooperativa a mutualità prevalente, conformemente a quanto

previsto dall' art. 2545-octies c.c. e dallo Statuto Sociale, con la possibilità di applicare le agevolazioni a carattere fiscale e

tributario.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Profilo dell'Ente

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente:

- interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016)
- prestazioni socio-sanitarie (D.P.C.M. 14 febbraio 2016)
- educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (Legge n.53/2003)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo; (Legge n. 125/2014)
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, con disabilità, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora; (Art. 2, comma4, D.lgs n.112/2017)
- agricoltura sociale; (Legge n.141/2015)
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti , promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio- lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

Struttura di governo

L'Ente fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste dall'art. 2542 e seguenti Codice Civile e dall'art. 30.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 2 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 1 volta e la partecipazione media è stata del 100%.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Rizzo Agostino	Socio e Presidente del CdA
Urso Carla	Socia e Vice-Presidente del CdA
Santoro Angela	Socia e Consigliere del CdA
Perfetto Fernanda	Socia e Consigliere del CdA

La nostra organizzazione, non avendo superato i limiti imposti dall'art. 2477 cc non ha proceduto a nominare l'organo di controllo.

Bilancio Sociale al 31/12/2024**Profilo dell'Ente****Mission e valori**

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

Il nostro ente opera in tutto il territorio italiano ed in particolare nelle zone:

a) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate. Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi). Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Profilo dell'Ente

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente ;
- b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Bilancio Sociale al 31/12/2024**Processi decisionali e di controllo****Struttura organizzativa**

La struttura organizzativa dell'Ente è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni:	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Bilancio Sociale al 31/12/2024**Relazione sociale**

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a: 10,01

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di volontari. Di seguito viene data l'informativa che definisce i dettagli relativi ai rimborsi elargiti:

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts:

	Soglia minima %	Superamento soglia
Retribuzione annuale lorda minima	18560 €	
Retribuzione annuale lorda massima	33167 €	
Differenza retributiva	14607 €	
Retribuzione annuale lorda minima / Retribuzione annuale lorda massima (%)	56%	

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

COMUNITA' EMMAUS 3- SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
			31/12/2024	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	-		106.273,00	43,15%
Liquidità differite	-		140.022,00	56,85%
Disponibilità	-		-	
Totale Attivo corrente	-		246.295,00	65,76%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	-		51.598,00	40,23%
Immobilizzazioni materiali	-		76.660,00	59,77%
Immobilizzazioni finanziarie	-		-	
Totale immobilizzazioni	-		128.258,00	34,24%
TOTALI ATTIVO	-		374.553,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	-		69.202,00	18,48%
PASSIVO CONSOLIDATO	-		86.222,00	23,02%
TOTALE PASSIVO	-		155.424,00	41,50%
CAPITALE NETTO	-		219.129,00	58,50%
TOTALE PASSIVO E CN	-		374.553,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
			31/12/2024	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	-		451.884,00	
Costi	-		453.911,00	100,45%
REDDITO OP. CARATTERISTIC	-	-	2.027,00	-0,45%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	-		84,00	0,02%
REDDITO OPERATIVO	-	-	1.943,00	-0,43%
Interessi e altri oneri Finanziari	-		201,00	0,04%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETE	-	-	2.144,00	-0,47%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	-	-	2.144,00	-0,47%
Imposte sul reddito d'esercizio	-		-	
REDDITO NETTO	-	-	2.144,00	-0,47%

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
		31/12/2024	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	51.598,00	100,00%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	76.660,00	100,00%
Terreni e Fabbricati	-	-	
Altre immobilizzazioni	-	76.660,00	100,00%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	-	-	
TOTALE ATTIVO FISSO	-	128.258,00	100,00%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	106.273,00	100,00%
CREDITI	-	140.022,00	100,00%
Crediti v/clienti	-	117.937,00	100,00%
Crediti v/altri	-	22.085,00	100,00%
Ratei e risconti	-	-	
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	-	-	
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	-	246.295,00	100,00%
TOTALE IMPIEGHI	-	374.553,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	-	-	
Debiti v/ fornitori	-	8.275,00	100,00%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	-	60.927,00	100,00%
Ratei e risconti	-	-	
TOTALE PASSIVO CORRENTE	-	69.202,00	100,00%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	
Fondo TFR	-	86.222,00	100,00%
Debiti v/Banche	-	-	
Altri debiti a M/L termine	-	-	
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	-	86.222,00	100,00%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	-	728,00	100,00%
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	-	220.545,00	100,00%
Utile perdita dell'esercizio	-	2.144,00	100,00%
TOTALE CAPITALE NETTO	-	219.129,00	100,00%
TOTALE FONTI	-	374.553,00	100,00%

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
		31/12/2024	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	451.884,00	100,00%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	-	451.884,00	100,00%
COSTI			
Costi per materie prime	-	76.221,00	100,00%
Costi per servizi	-	67.244,00	100,00%
Costi per il godimento di beni di terzi	-	-	
Variazione delle rimanenze materie prime	-	-	
Oneri diversi di gestione	-	4.928,00	100,00%
TOTALE COSTI	-	148.393,00	100,00%
VALORE AGGIUNTO	-	303.491,00	100,00%
Costi per il personale	-	286.612,00	100,00%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-	16.879,00	100,00%
Ammortamenti e svalutazioni	-	18.906,00	100,00%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	-	2.027,00	100,00%

COMUNITA' EMMAUS 3- SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio Sociale al 31/12/2024

PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	-	84,00	100,00%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	-	84,00	100,00%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	-	-	
Interessi e altri oneri finanziari	-	201,00	100,00%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-	- 201,00	100,00%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	- 2.144,00	100,00%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	-	- 2.144,00	100,00%

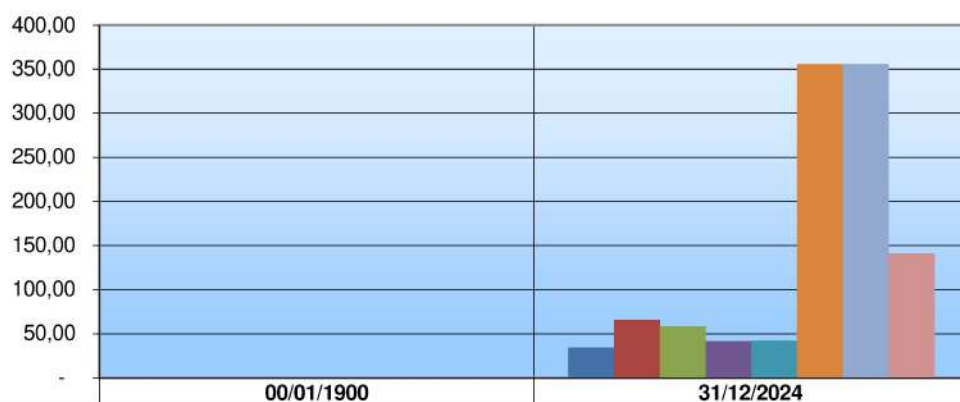
Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione		31/12/2024	Var. %
Valore aggiunto	-	303.491,00	100,00%
Margine operativo netto - EBIT	-	2.027,00	100,00%
Margine operativo lordo - EBITDA	-	16.879,00	100,00%
Risultato prima delle imposte	-	2.144,00	100,00%
Risultato d'esercizio netto	-	2.144,00	100,00%

COMUNITA' EMMAUS 3- SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Stato patrimoniale finanziario		31/12/2024
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	-	51.598,00
Immobilizzazioni Materiali	-	76.660,00
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Rimanenze	-	-
Liquidità differite	-	140.022,00
Liquidità immediate	-	106.273,00
TOTALE IMPIEGHI	-	374.553,00
FONTI		
Patrimonio netto	-	219.129,00
Passivo consolidato	-	86.222,00
Totale Capitale Permanente	-	305.351,00
Passivo corrente	-	69.202,00
TOTALE FONTI	-	374.553,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	-	34,24
Peso del capitale circolante (C/K)	-	65,76
Peso del capitale proprio (N/K)	-	58,50
Peso del capitale di terzi (T/K)	-	41,50
Copertura immobilizzi (I/P)	-	42,00
Indice di disponibilità (C/Pc)	-	355,91
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	-	355,91
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	-	140,99



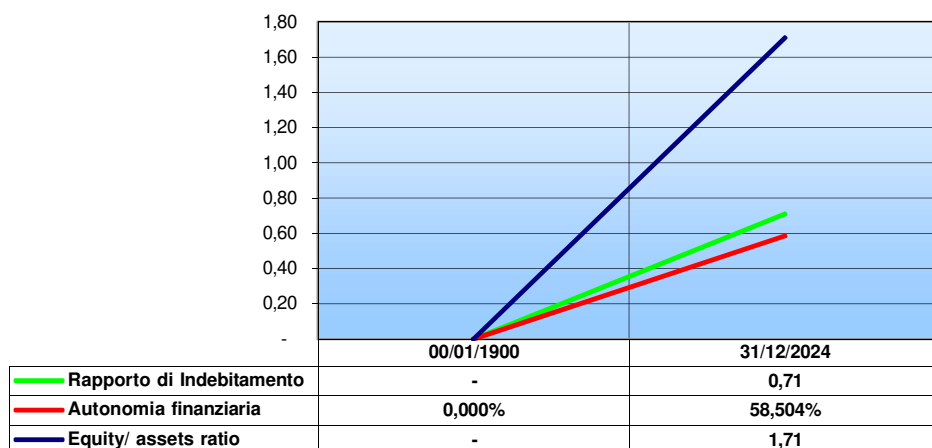
	00/01/1900	31/12/2024
■ Peso delle immobilizzazioni (I/K)	-	34,24
■ Peso del capitale circolante (C/K)	-	65,76
■ Peso del capitale proprio (N/K)	-	58,50
■ Peso del capitale di terzi (T/K)	-	41,50
■ Copertura immobilizzi (I/P)	-	42,00
■ Indice di disponibilità (C/Pc)	-	355,91
■ Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	-	355,91
■ Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	-	140,99

Bilancio Sociale al 31/12/2024

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**

**Equity/assets ratio**

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 1,71. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 58,5%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un maggior ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è superiore al 33%, si evidenzia una adeguata capitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 0,71. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica una struttura finanziaria positiva e favorevole allo sviluppo.

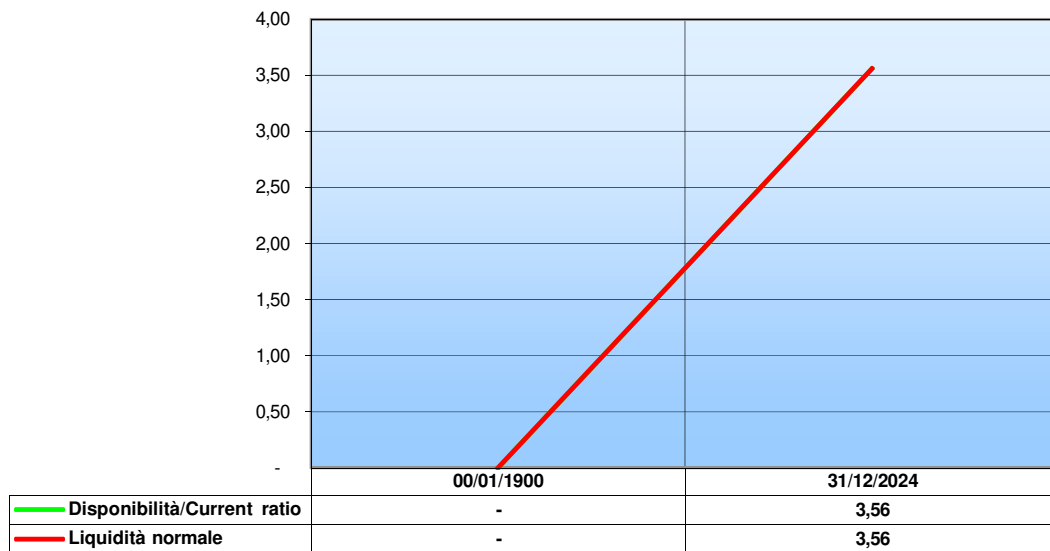
Bilancio Sociale al 31/12/2024

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**

**Liquidità primaria**

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 3,56. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica una situazione di eccessiva liquidità

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 3,56. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

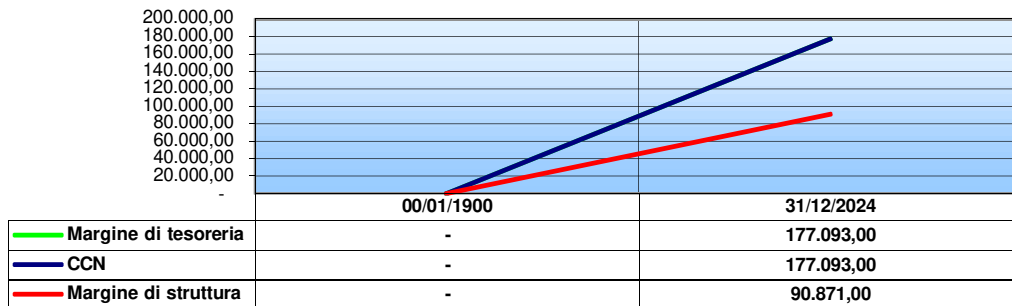
Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica una situazione di liquidità ottimale

Bilancio Sociale al 31/12/2024**ANALISI PER MARGINI**

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.

**Margine di struttura**

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 90871. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 177093. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo..

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 177093. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 esprime una situazione di equilibrio. Il valore positivo indica la capacità dell'impresa di far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Altre informazioni di natura non finanziaria

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Bilancio Sociale al 31/12/2024

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'economia generale è stata caratterizzata da una crescita molto contenuta.

La crescita del Prodotto Interno Lordo è stata pari al 0,7% e colloca il nostro paese al 21mo posto nell'area Euro, cresciuta in media dello 0,9%

Questa crescita è stata trainata principalmente dagli investimenti fissi lordi e dai consumi finali nazionali, mentre le esportazioni sono cresciute più delle importazioni, secondo l'Istat.

Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si prevede il consolidamento e progressivo sviluppo del fatturato idonea a conservare e migliorare l'attività mutualistica.

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

L'impegno della società nei prossimi anni è rivolto a utilizzare al meglio le risorse disponibili ed avere una piena occupazione di assistiti per i posti autorizzati.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

COMUNITA' EMMAUS 3- SOC. COOP. SOCIALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

CONCLUSIONI

Signori soci, vi invitiamo pertanto a deliberare l'approvazione del bilancio.
